

mente era diventato il nostro boss. Siamo andati insieme non solo in montagna, ma anche nelle città e nei borghi sparsi nel nostro paese. In tutto ciò c'era tanto entusiasmo e tante risate.

Ci eravamo ripromessi tante altre cose ancora. Poi, lui è partito da solo per un paese pieno di luce. Ciao Loredano !

Manuelisa e gli altri

### PULIZIE CHIESA

Ogni venerdì mattina alle ore 8,30 in chiesa a Massarosa ci sono le pulizie. La chiesa è grande ma spesso a pulirla sono poche persone. Chi è interessato a questo umile ma prezioso servizio, venga direttamente in chiesa il venerdì mattina.

### CENTRO DIURNO ANZIANI

E' stata richiesta da parte del personale la presenza di volontari per animare un po' il tempo libero delle persone anziane che quotidianamente frequentano il diurno.

In modo particolare sarebbe utile la presenza di persone il lunedì e il venerdì mattina. Per ulteriori informazioni 0584-974224.

### Burkina faso

e' iniziata la raccolta di materiale per il nuovo container. Vedere avviso alle porte di chiesa.

Si cercano abiti da sposa usati.

PER IL MESE DI GIUGNO PRENDENDO CONTATTO CON I SACERDOTI SI POS-

SONO PROGRAMMARE CELEBRAZIONI ANCHE IN ALTRI LUOGHI E FAMIGLIE DELLE VARIE COMUNITA' PARROCCHIALI.

### Redazione foglio domenicale

Questo foglio domenicale può diventare un piccolo mezzo per veicolare pensieri, informazioni, notizie, fatti storici, avvisi ecc. Sei interessato/a a collaborare?. L'invito n è rivolto a tutti coloro delle varie comunità che desiderano una 'nuova vita' del foglio della domenica. Per informazioni 0584-93354

CORPUS DOMINI 2015 A MASSAROSA



COMUNITA' PASTORALE DI MASSAROSA, PIANO DEL QUERCIONE,  
PIEVE A ELICI, MONTIGIANO, GUALDO  
[www.parrocchiedimassarosa.it](http://www.parrocchiedimassarosa.it)  
Email - [parrocchiedimassarosa@gmail.com](mailto:parrocchiedimassarosa@gmail.com)

## 14 giugno 2015 XI domenica del t.o.



### IL SEME CHE CRESCE

*Passeggiando in montagna, tra i boschi, si resta colpiti dagli alberi, dalle loro radici, dalla loro forza. La selva e il bosco hanno una forza sconvolgente. Radici portentose che reggono il dorso della montagna impedendole di franare; oppure si fanno strada tra le rocce, spostandole, avvolgendole con il tronco, che per raggiungere la luce si contorce in sculture che rivelano forza e vigore, caparbietà, fatica e sacrificio. Spesso questi alberi sono secolari, hanno superato incendi, terremoti e siccità. La loro forza dà coraggio e fa alzare dal cuore lodi spontanee alla grandezza e alla generosità di Dio. Eppure questi alberi sono partiti da un seme, un germoglio, comunque qualcosa di piccolo che, grazie alla forza vitale, ha saputo farsi strada e vincere sulla natura circostante. In Africa e nei paesi poveri del mondo l'esempio di Gesù del seme gettato e che cresce da solo, senza l'azione dell'uomo, è immediatamente comprensibile, perché non si usano concimi o sostanze chimiche che ne possano favorire la nascita e la crescita: il*

*seme fa tutto da solo!*

*Ecco, il vangelo di oggi ci parla di questo. Del valore immenso, della forza dirompente che hanno piccoli gesti come il piantare, il seminare.*

*Dio, come canta anche Maria nel Magnificat, predilige gli ultimi: è la logica del granello di senape, la logica della speranza che nasce dall'intervento di Dio, che sovverte le categorie umane.*

*La realtà contiene tracce di una promessa di bene, germogli di novità, prospettive di eternità, affidate, prima di tutto, all'agire di Dio (prima lettura). Quando la vita sembra smentire le promesse divine, non bisogna cadere nella disperazione o nella rassegnazione; ai giusti e agli onesti viene riservato un successo che ancora non appare, ma sarà sicuro (salmo responsoriale).*

*In un tempo di corruzione e di illegalità diffuse, di approfittamenti di ogni tipo, le nostre piccole azioni quotidiane hanno la forza di costruire qualcosa di solido, che sa resistere alle tempeste della vita, come quegli alberi che rendono lode al loro Creatore, facendo ogni giorno in silenzio la volontà di Dio, ciò per cui Dio li ha creati: essere luogo di rifugio e di accoglienza per tutti gli uccelli.*

*La vita di fede è ascolto e attesa fiduciosa e paziente del fiorire del regno di Dio. Essa è capacità di scrutare la novità di Dio, vivendo una relazione profonda con lui, continuamente chiamati a inventare sintesi personali e comunitarie per ricucire la trama di ogni esistenza alla luce della sua Parola.*

## POESIE

### IRRIPETIBILTA'

*Io passerò attraverso questo mondo una sola volta.*

*Pertanto è necessario:*

*Che io faccia ogni cosa buona che mi sia possibile,*

*ogni gentilezza che io possa usare ad ogni essere vivente.*

*Non debbo rimandare, né trascurare alcuna cosa, perché non ripasserò ancora per questa via.*

Anonimo

### FANTASIA E REALTÀ

*Appena nato,  
cresci veloce come la luce  
e quando sei all'uso della ragione,  
mentre affronti la vita  
e le cose terrene,  
con dispiacere  
conosci subito qualche illusione:  
poi piano, piano,  
affrontando il mondo,  
t'accorgi sempre di più,  
d'amare e credere,  
soltanto in Gesù*

Solimano Berrettoni

LA FELICITÀ E LA BELLEZZA DELLA VITA,  
NASCE DALLA CONDIVISIONE

*'Un giorno un mandarino (cinese) fece un viaggio nell'aldilà. Prima arrivò all'inferno. C'erano là molti uomini seduti davanti a piatti pieni di riso, ma tutti morivano di fame perché avevano dei bastoncini lunghi due metri e non potevano servirsene per nutrirsi.*

*Poi andò in cielo. Anche là c'erano molti uomini seduti davanti a piatti pieni di riso, ma tutti erano felici ed in buona salute; anche loro avevano dei bastoncini lunghi due metri, ma ciascuno se ne serviva per nutrire il fratello che era di fronte a lui.*

(A. RIZZI, Pensare la carità)

*Tutti coloro (piccoli e grandi) che vogliono inviarci poesie, racconti, storie possono farlo inviandoli all'email galletti65@gmail.com*



### RESTAURI DELLA CHIESA

Si sono raccolti:	
offerte personali	90,00
Domenica 7 giugno	170,60
Raccolte in precedenza	<b>96.399,95</b>
<b>Totale li interventi</b>	<b>96.660,55</b>



**Lunedì 15-** dalle ore 18,30 alle 20,30 a Lucca in S. Frediano Convegno diocesano

**Martedì 16-** dalle ore 18,30 alle 20,30 a Lucca in S. Frediano Convegno diocesano.

alle ore 21 in canonica a Massarosa incontro sulla parola di Dio.

**Mercoledì 17** - Ore 17 Consiglio affari economici

a Piano del Quercione - pomeriggio a Camporomano ore 18 S. Messa (vedi avviso sotto)

A Massarosa nella cappella del cimitero ore 20,30 recita del rosario e alle ore 21 S. Messa.

**Giovedì 18-** alle ore 16,30 incontro ministri degli infermi.

**Sabato 20** - alle ore 16 Matrimonio a Massarosa

**Domenica 21** - a Piano del Quercione dopo la S. Messa delle ore 9,30 riunione paesana in vista della festa della Madonna.

Per partecipare alla cena del 27 giugno agli Sterpeti (25° di D. Michelangelo) è necessario iscriversi e versare 10 € agli incaricati entro questa domenica.

La Compagnia del Carmine e di S. Rocco, ha offerto € 500 per l'acquisto del nuovo portacandele elettrico posto in chiesa davanti alla Madonna del Carmine.

## COMUNITA' DI

### PIANO DEL QUERCIONE

Mercoledì 17 giugno è organizzato il pomeriggio insieme a Camporomano in fattoria dalle ore 15,30 con la S. Messa nella cappella alle ore 18. Il pulmino della Misericordia è a disposizione dalle 17,30 davanti alla chiesa di Piano del Quercione per portare a Camporomano chi vuol venire solo per la S. Messa.

Dopo la Messa di domenica 21 giugno si terrà a Piano del Quercione una riunione aperta a tutti per organizzare la festa della patrona la prima domenica di ottobre.

### UN AMICO

Era arrivato di maggio e di maggio è tornato via. Il nostro amico se ne è andato, improvvisamente; quasi in punta di piedi, lasciandoci costernati, tristi, arrabbiati...

Sì, arrabbiati, perché non abbiamo avuto il tempo di dirgli quanto gli volevamo bene; quanto eravamo attaccati a lui e quanto ci mancherà.

Ci mancheranno le nostre girate, le nostre 'smontagnate' come, ridendo definivamo le nostre escursioni in montagna: e anche le nostre abbuffate.

Avevamo cominciato a camminare per esigenze mediche, poi piano piano, ci abbiamo preso gusto e, infervorati dalla bellezza delle nostre montagne, abbiamo esplorato tutti i sentieri che ci conducevano a loro. Scherzando, avevamo dato un nome al nostro amico: 'il ragno delle Apuane' e, automatica-